



Governance e innovazione: gli strumenti operativi per rafforzare l'AKIS regionale

Dott. Ferdinando Gandolfi



Tradurre l'AKIS in Infrastruttura Operativa

Il tema centrale non è solo finanziare l'innovazione, ma costruire le condizioni affinché l'innovazione possa *circolare stabilmente nei territori*, raggiungere le imprese agricole e *trasformarsi in competenze diffuse* e capacità permanente del sistema regionale

Tempestiva

L'innovazione deve arrivare quando serve, per rispondere alle esigenze del mercato e del clima.

Trasparente

Processi chiari e risultati condivisibili per una maggiore fiducia e adozione.

Efficace

Soluzioni pratiche e misurabili che portano a risultati concreti per le imprese.

Accessibile

Semplificazione e disponibilità per tutti gli attori della filiera agricola.



Le sfide del sistema agricolo

L'agricoltura oggi richiede molto più che risorse finanziarie. Richiede **conoscenza, competenze e capacità di innovazione** per rispondere a trasformazioni profonde e simultanee.



Transizione ecologica



Cambiamenti climatici



Digitalizzazione



Competitività



Sicurezza alimentare



Aree interne



Sostenibilità



Qualità del lavoro

Dal Limite del Passato a un Nuovo Modello

Il problema non era produrre innovazione. Il problema era **diffonderla stabilmente nei territori**.

Prima — Frammentazione

- Misure separate e non coordinate
- Innovazioni episodiche e discontinue
- Scarsa integrazione tra attori
- Conoscenza poco diffusa sul territorio
- Ricerca distante dalle esigenze locali

Oggi — **Approccio Sistemico**

- Integrazione strutturale tra misure
- Reti territoriali stabili e permanenti
- Diffusione continua dell'innovazione
- Governance condivisa multilivello
- Ricerca radicata nei contesti locali



La Scelta della Campania

AKIS come Ecosistema Regionale della Conoscenza

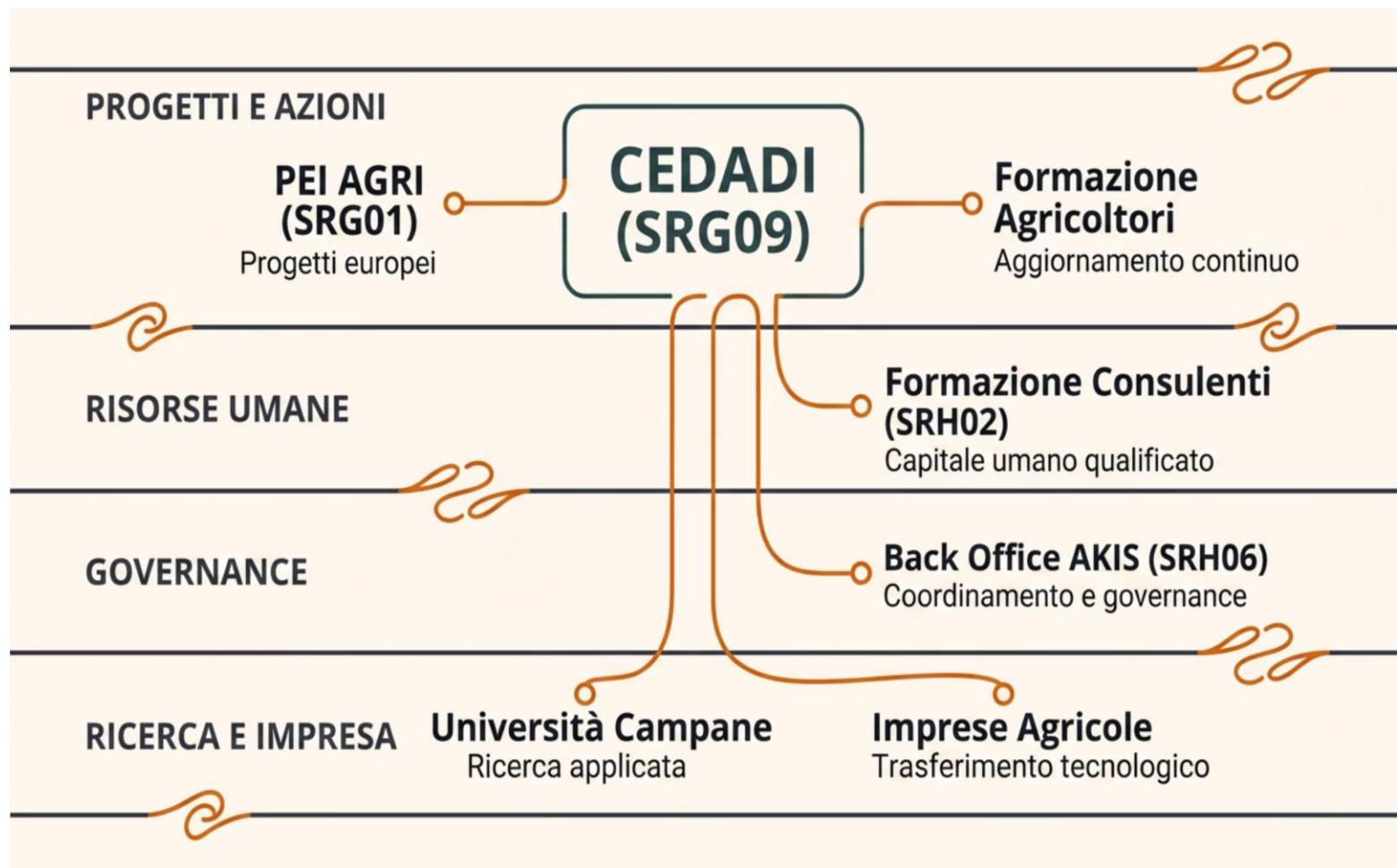
La Campania ha scelto di costruire non un insieme di misure **autonome**, ma una **rete stabile e integrata** di attori della conoscenza agricola.



L'Architettura del Modello AKIS Campania



Un ecosistema integrato della conoscenza, strutturato attorno a CEDADI come infrastruttura territoriale permanente e connesso a tutte le componenti del sistema regionale.





Infrastruttura Territoriale Permanente dell'AKIS

10+

Centri CEDADI

Distribuiti nelle macroaree produttive regionali

16M€

Risorse investite

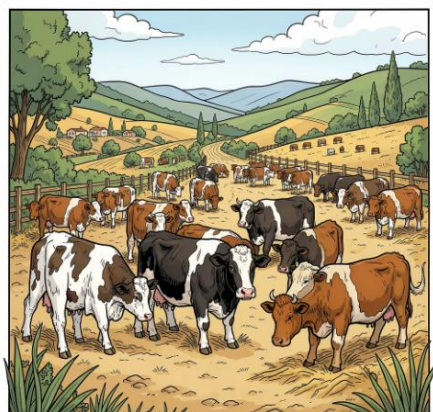
Dotazione complessiva per l'infrastruttura AKIS

- **Trasferimento dell'innovazione**
Portare la ricerca direttamente nelle aziende agricole del territorio
- **Attività dimostrative e divulgazione**
Supporto continuo alle scelte tecniche e gestionali degli operatori
- **Accompagnamento alle imprese**
Campi prova, visite aziendali e supporto dedicato ai giovani agricoltori

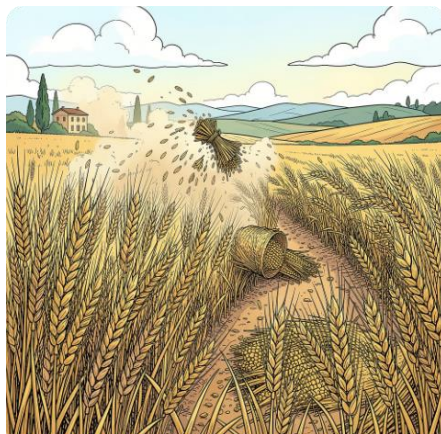
Le macroaree strategiche

Specializzazione territoriale e integrazione regionale: ogni CEDADl opera in una filiera di eccellenza campana, garantendo competenze specifiche e reti di sistema.

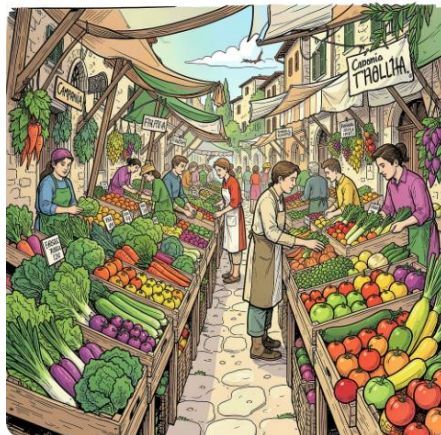
Zootecnia



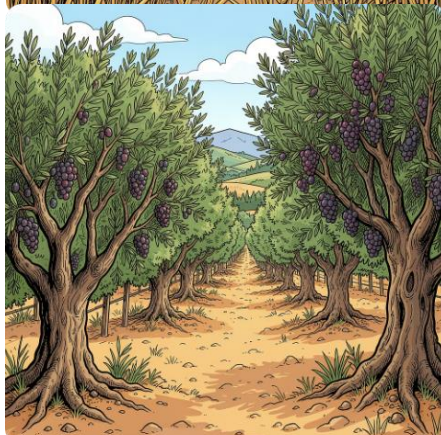
Cereali e Colture industriali



Ortoflorofrutta



Colture Mediterranee



Cofinanziato
dall'Unione europea



La Formazione dei Consulenti

SRH02 — CAPITALE UMANO PER L'AKIS

Non basta costruire strumenti. Servono **nuove professionalità** capaci di tradurre la ricerca in soluzioni pratiche per le imprese agricole campane.

100

Consulenti formati

Profili specializzati per le
filieri regionali

1.200

Ore di stage

Tirocini operativi
direttamente nei CEDADI

60

Inserimenti operativi

Consulenti già attivi nel
sistema AKIS regionale

✓ Accordo con le Università statali campane per garantire una formazione accademica rigorosa e ancorata alle esigenze territoriali del sistema produttivo regionale.



Un Sistema Pronto a Crescere



L'AKIS Campania è oggi un'architettura funzionante, non un progetto. Le fondamenta sono poste: **infrastrutture territoriali, capitale umano qualificato e governance integrata.**

Radicamento territoriale
CEDADI attivi nelle
principali macroaree
produttive regionali

Competenze disponibili
Consulenti formati e
operativi nelle filiere
strategiche

Rete integrata

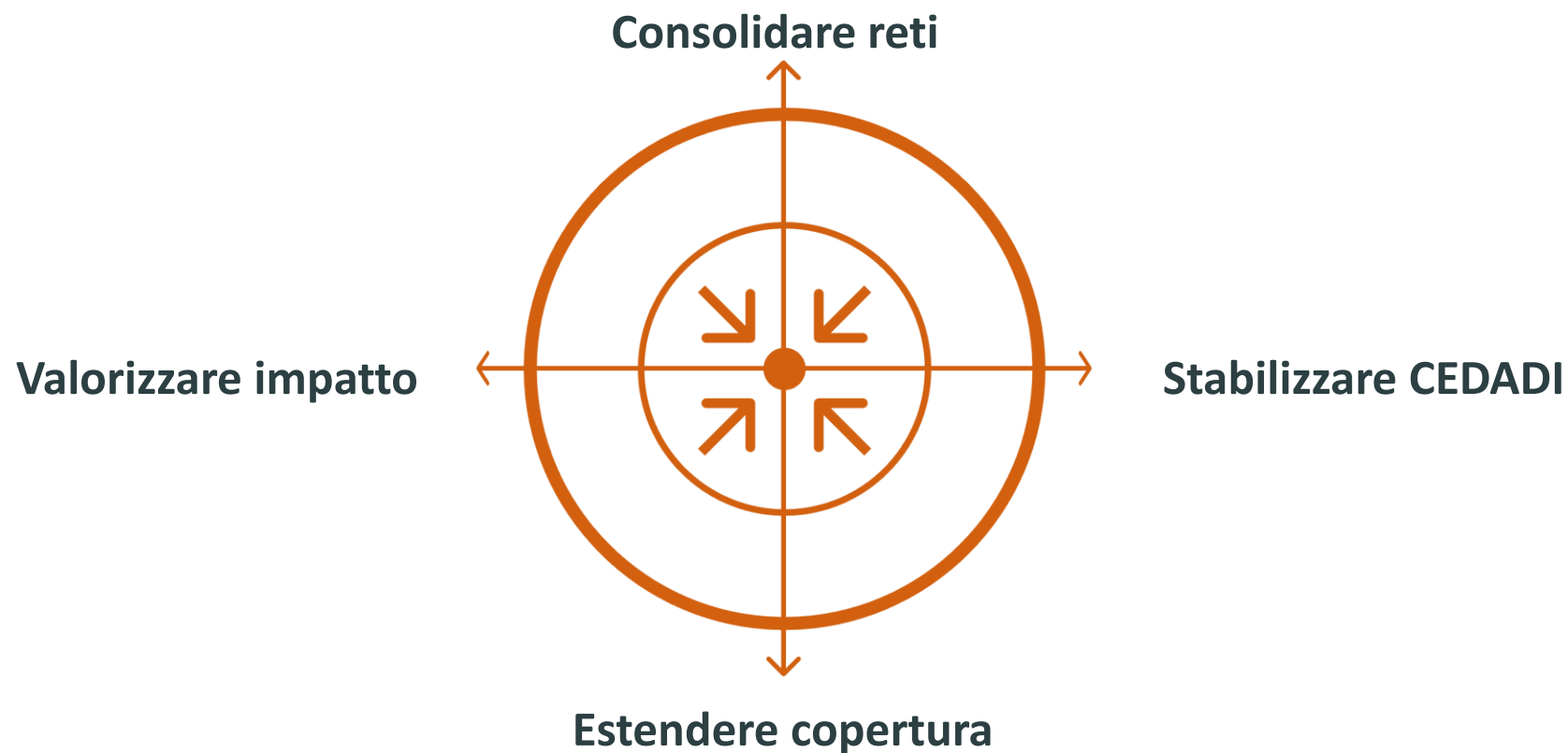
Università, imprese, ricerca e amministrazione
connesse in un unico sistema



Prossimi Passi e Opportunità



Il modello AKIS Campania apre opportunità concrete per operatori, istituzioni e territori. La sfida ora è **consolidare, estendere e valorizzare** quanto costruito



L'innovazione funziona solo quando si radica nei territori e genera valore condiviso per l'intero sistema agricolo regionale.



PEI AGRI: Da Misura Progettuale a Leva Strutturale

IDEA

SPERIMENTAZIONE

DIFFUSIONE

ADOZIONE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Il PEI non come progetto episodico, ma come **motore permanente dell'innovazione regionale**: partenariati multi-attore, innovazione applicata, diffusione capillare attraverso la rete CEDADI.

Back Office AKIS: Dati, DSS e Infrastrutture Digitali

Un'infrastruttura digitale integrata trasforma i dati in conoscenza pubblica condivisa.
I principali domini coperti:



Agrometeorologia



Fitosanitario



DSS Irrigazione



Dati Zootecnici



Sistemi Aperti



Monitoraggio
Forestale



I dati diventano infrastruttura pubblica della conoscenza, accessibile a consulenti, imprese e istituzioni.



Cofinanziato
dall'Unione europea



La Logica Integrata del Sistema



Un unico sistema integrato

Ogni componente del sistema alimenta e potenzia gli altri: i fabbisogni territoriali orientano la ricerca, i dati supportano la consulenza, la formazione rafforza la capacità di adozione.



Produzione, diffusione e consolidamento della conoscenza operano in un unico ecosistema coerente.



Il Modello Campania: Da Interventi Separati a Infrastruttura Pubblica

✗ Vecchio Modello

- Misure isolate e non coordinate
- Innovazione episodica e discontinua
- Trasferimento tecnologico debole
- Governance frammentata

✓ Nuovo Modello

- Ecosistema integrato e sistemico
- Reti territoriali permanenti
- Innovazione continua e strutturata
- Governance condivisa multilivello

La Campania costruisce un sistema in cui conoscenza, competenze e dati diventano beni pubblici a disposizione dell'intero comparto agricolo regionale.



Trasformare l'innovazione da esperienza episodica a capacità permanente dei territori

Competitività

Sostenibilità

Resilienza

Coesione Territoriale



Cofinanziato
dall'Unione europea





GRAZIE per l'attenzione